

Solitamente le conferenze strategiche annuali del Berner Group si svolgono sempre in modo molto professionale. Quest’anno, però, il meeting europeo dei 140 manager provenienti da tutta Europa si è svolto in modalità completamente diversa. Quando l’amministratore delegato di Berner Polonia, visibilmente commosso, è salito sul palco a Colonia per raccontare la situazione in Ucraina, l’impegno del suo team per dare un aiuto e la solidarietà che esiste tra le persone, la sala si è fatta molto silenziosa.

“Non dobbiamo mollare, non dobbiamo abituarci alla situazione”, ha fatto appello **Andrzej Wasiak** mentre accettava il Premio per l’impegno sociale a nome del suo team conferitogli dal CEO Christian Berner. *“La libertà è la chiave”*, ha detto Wasiak ai partecipanti.

“Possiamo vedere quanto viviamo i valori di Berner dal grande sostegno alla popolazione sofferente in Ucraina”, sottolinea **Christian Berner**. *“Come CEO, questo impegno mi rende incredibilmente orgoglioso”*.

I dipendenti di Berner Polonia hanno ricevuto un premio speciale per il loro straordinario aiuto. In stretta collaborazione con i colleghi francesi e italiani e con Caramba Chemie di Duisburg, dall’inizio della guerra hanno raccolto moltissimi beni per un valore di oltre 1 milione di euro (tra cui indumenti, cibo, medicinali e materiali per la medicazione). Le donazioni vengono distribuite direttamente ai rifugiati e alle persone o istituzioni bisognose nella regione di crisi, da scuole e ambulatori medici a ospedali e strutture di assistenza per bambini.

Il cosiddetto Premio per l’impegno sociale è stato solo uno dei sette premi presentati alla conferenza. Il Gruppo Berner si definisce un’azienda familiare basata sui valori. Per premiare i dipendenti che, con le loro prestazioni e il loro comportamento, rappresentano un modello per i sei valori guida validi in tutta Europa, l’azienda B2B ha offerto un “Value Award” per i suoi 8.000 dipendenti di tutti i marchi.

“Coloro i quali incarnano i nostri valori in modo speciale dovrebbero essere onorati in modo altrettanto speciale”, afferma il CEO Christian Berner. *“I nostri valori: b.hungry, b.brave, b.real, b.responsible, b.connected e b.proud sono per noi ancora e motori. Determinano i nostri pensieri e le nostre azioni, ci danno sostegno e orientamento. Questo vale sia per le decisioni strategiche che per il lavoro quotidiano”*.

I vincitori dei premi sono stati identificati nelle scorse settimane in un processo a più fasi, prima a livello regionale e poi a livello di Gruppo. La caratteristica speciale: gli 8.000 dipendenti hanno avuto sia la prima che l’ultima parola nella competizione interna. I dipendenti di tutte le filiali hanno potuto non solo presentare le proprie candidature per

ogni valore nella fase iniziale del progetto, ma anche votare il “meglio del meglio” tra i 28 finalisti in un sondaggio online.

I vincitori hanno ricevuto un lungo applauso. Sono stati premiati i risultati più diversi:

- Lo svizzero **Adrian Isenegger**, ad esempio, ha ricevuto il premio nella categoria “B.hungry” perché, in qualità di rappresentante commerciale, è riuscito a ottenere il massimo delle vendite in un territorio completamente nuovo.
- **Tiago Sykes**, invece, ha fatto regolarmente la spola tra la sua patria, il Portogallo, e i Paesi Bassi per mesi per supportare attivamente la logistica del magazzino centrale europeo e quello di importazione di Kerkrade. Per questo è stato premiato nella categoria “B.responsible”.
- Il premio nella categoria “B.connected” è andato a **Francisco Tejera**, che realizza video di prodotti e servizi per i social media con grande successo. Le clip dello spagnolo hanno milioni di click sulla piattaforma TikTok.
- Anche il portoghese **Ricardo Santos** (“B.brave”), il lussemburghese **Alberto Diniz** (“B.real”) e il tedesco **Timo Loos** (“B.proud”) sono stati premiati per il loro impegno e il loro comportamento esemplare.

© riproduzione riservata pubblicato il 13 / 10 / 2022